



N° PAP-03516-2019

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 10/10/2019 al 21/02/2023

L'incaricato della pubblicazione
ANTONIO PANNICO

AVVISO PUBBLICO PER LA CREAZIONE DI UN ALBO DEGLI AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO E TUTORI

Individuazione di persone idonee ad assumere incarico di amministrazione di sostegno e tutori

Il VI Settore intende attivare un'azione di reclutamento di persone disponibili ad assumere l'incarico di Amministratore di sostegno/Tutore ai sensi del Codice Civile, anche su delega del Sindaco.

Tale iniziativa ha l'obiettivo di creare un Albo di amministratori e tutori in possesso delle necessarie competenze tecniche e personalmente predisposti a svolgere tale ruolo, in proprio o su delega del Sindaco.

Funzione dell' Amministratore di sostegno

Ai sensi dell'art. 404 c.c. "La persona che, per effetto di una infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica, si trova nella impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi, può essere assistita da un amministratore di sostegno, nominato dal giudice tutelare del luogo in cui questa ha la residenza o il domicilio ed inoltre nello svolgimento dei suoi compiti l'amministratore di sostegno deve tener conto dei bisogni e delle aspirazioni del beneficiario. L'amministratore di sostegno deve tempestivamente informare il beneficiario circa gli atti da compiere nonché il giudice tutelare in caso di dissenso con il beneficiario stesso. In caso di contrasto, di scelte o di atti dannosi ovvero di negligenza nel perseguire l'interesse o nel soddisfare i bisogni o le richieste del beneficiario, questi, il pubblico ministero o gli altri soggetti di cui all'art. 406 possono ricorrere al giudice tutelare, che adotta con decreto motivato gli opportuni provvedimenti. L'amministratore di sostegno non è tenuto a continuare nello svolgimento dei suoi compiti oltre dieci anni, ad eccezione dei casi in cui tale incarico è rivestito dal coniuge, dalla persona stabilmente convivente, dagli ascendenti o dai discendenti".

Non possono ricoprire le funzioni di amministratore di sostegno gli operatori dei servizi pubblici o privati che hanno in cura o in carico il beneficiario.

Funzione del Tutore

L'istituto della tutela serve per proteggere le persone incapaci di provvedere autonomamente ai propri interessi, ovvero i minori e gli interdetti. In questa seconda categoria, possono rientrare il maggiorenne e il minorenni emancipato, che si trovino in condizione di infermità mentale tale da renderli incapaci di provvedere ai propri interessi.

Il Tutore, infatti, è un soggetto preposto alla tutela di persone che, in quanto minori o interdetti, non sono in grado di curare personalmente i propri interessi e rispetto alle quali assume il ruolo di legale rappresentante dell'incapace, con poteri di rappresentanza e di gestione del patrimonio. L'esercizio della tutela, che si concretizza nella cura della persona, nell'amministrazione dei beni e nella rappresentanza della stessa in tutti gli atti civili, consiste in interventi mirati alla cura

della persona sotto l'aspetto psico-fisico, socio-assistenziale, scolastico ed educativo nonché all'amministrazione dei suoi beni. Quando nell'ambito parentale non vi sono figure idonee a svolgere i compiti previsti, viene affidata con decreto emesso dalle Autorità Giudiziarie minorili e/o Ordinarie al Sindaco o a coloro individuati in forma volontaria e disponibili ad assumere tale funzione.

Durata dell'incarico

La durata dell'incarico varia in relazione al caso ed è approvata dal giudice tutelare. In caso di gravi impedimenti segnalati (in ogni momento) al Giudice Tutelare, quest'ultimo provvede ad una nuova nomina.

L'incarico cessa, in qualsiasi caso, con la morte del beneficiario e da subito l' Amministratore o il Tutore non può più compiere alcun atto.

Nel provvedimento di nomina, il Giudice Tutelare, indica quali atti l'Amministratore di Sostegno o il Tutore possono compiere in nome o per conto del beneficiario.

Gratuità dell'incarico

Le attività svolte dall'Amministratore di Sostegno o dal Tutore sono attività che si presumono prestate con animo di gratuità, a titolo spontaneo e gratuito. Esse non possono essere quindi retribuite, salvo indennizzo stabilito dal Giudice Tutelare o salvo rimborso spese sostenute, a titolo indennitario e non retributivo, nei limiti massimi di € 600,00 annuali per ciascun volontario.

Requisiti di partecipazione

Per l'iscrizione all'Albo è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana;
- b) residenza nel Comune di San Giorgio a Cremano o nei Comuni limitrofi;
- c) non aver subito condanne penali;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) essere in possesso di una laurea in materie giuridiche, economiche, umanistiche e sociali;
- f) che pur in assenza dei titoli di studio di cui al punto precedente abbiano consolidate esperienze nel campo dell'amministrazione di sostegno, della educazione e del sociale;
- g) non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative che ne impediscono la nomina a tutore o amministratore di sostegno;
- h) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 348, 4° comma del codice civile;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 350 c.c. non potranno iscriversi nel registro le persone che:

- a) non hanno la libera amministrazione del loro patrimonio;
- b) sono già state escluse dalla attività di tutela o di amministrazione di sostegno per fatti gravi, inadeguata gestione o incapacità allo svolgimento del compito.
- c) sono incorse nella decadenza o sospensione della potestà dei genitori, o sono stati rimossi da altra tutela.
- d) il fallito che non è stato cancellato dal registro dei falliti;
- e) la presenza di altri gravi motivi.

Modalità di presentazione della domanda

1. Le persone in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo possono fare richiesta di iscrizione nell'elenco, mediante presentazione di apposita domanda di iscrizione, redatta in carta libera, allegando il curriculum, realizzato in forma di autocertificazione, comprovante il possesso dei requisiti, quali ad esempio:
 - a) dati anagrafici e di residenza;

- b) titolo di studio;
- c) professione;
- d) eventuali esperienze precedenti utili allo svolgimento delle attività connesse all'incarico di amministratore di sostegno/tutore;
- e) eventuale partecipazione a iniziative formative nelle materie connesse alle attività svolte dall'amministratore di sostegno/tutore;
- f) l'eventuale numero degli amministrati al momento della domanda. Al fine di garantire una corretta valutazione del carico in capo all'iscritto, il requisito dovrà essere aggiornato ad ogni modifica;

La domanda redatta e sottoscritta in carta libera dovrà pervenire al Dirigente il VI Settore presso l'Ufficio Protocollo della Città di San Giorgio a Cremano o tramite pec all'indirizzo protocollo.generale@cremano.telecompost.it Alla domanda dovranno essere allegati:

- Fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- Copia del curriculum vitae, di titoli formativi posseduti attinenti alla figura del tutore volontario/amministratore sostegno ed ogni altra documentazione ritenuta idonea;

Sulla busta dovrà essere indicata la dicitura "Avviso Pubblico Amministratori di sostegno/ Tutori a titolo volontario".

Tutte le dichiarazioni dovranno essere rese sotto la propria responsabilità secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Non ci sono limiti di tempo per presentare domanda.

Iscrizione nell'albo ed attribuzione degli incarichi

1. Il Dirigente il VI Settore, previa istruttoria e verifica del possesso dei requisiti provvederà con proprio atto, entro 60 giorni dalla richiesta, alla ammissione o non ammissione del richiedente all'iscrizione nell'elenco, che viene formalmente comunicata all'interessato.
2. L'iscrizione nell'elenco dei richiedenti ammessi viene effettuata in ordine alfabetico a decorrere dal giorno successivo all'esecutività della determinazione dirigenziale di ammissione.
3. L'eventuale attribuzione di incarichi avviene, su decisione del Sindaco, secondo un criterio rotativo, ove possibile.

Informativa per la tutela e la riservatezza dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati forniti dai richiedenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura de quo.

Informazioni

Qualsiasi informazione inerente il presente avviso pubblico potrà essere richiesta al Dirigente il VI Settore, all'indirizzo e-mail michele.ippolito@e-cremano.it

Il Dirigente
Dr. Michele Maria Ippolito